



Notiziario Informativo

*Internazionalizzazione, Progetti,
Opportunità*

n.21, 24-01-2005

Rubriche:

- ◇ News da FITA
- ◇ News da Confindustria
- ◇ News dal mondo
- ◇ News dall'Europa
- ◇ News dall'Italia
- ◇ News Corsi

Q quaternaria è la società operativa della Federazione Italiana del Terziario Avanzato per i Servizi



INBC
ITALIAN NORTHTOWN BUSINESS CENTER
FITA OFFICE C/O NORTHTOWN TECHNOLOGY PARK IN VILNIUS - LITHUANIA

È stato avviato il Progetto “**COMBACT: il CENTRO SERVIZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**”, nell'ambito dell'Accordo FITA - Ministero delle Attività Produttive (L. 1083)

Dal 1° gennaio si aperto l'ufficio FITA “Italian Northtown Business Center” all'interno del Polo Tecnologico Siaures Miestelis a Vilnius, che dispone di personale in loco.

L'obiettivo è promuovere lo sviluppo dell'attività imprenditoriale italiana in Lituania e in tutta la Regione Baltica. Italian Northtown Business Center rappresenta una fonte di informazioni e un punto di riferimento sia per le aziende italiane interessate al mercato lituano sia per le aziende lituane che cercano un partner in Italia. All'INBC hanno già aderito imprese ed enti che hanno avviato varie attività progettuali in loco.

“Italian Northtown Business Center” eroga i seguenti servizi:

- «Lituania Newsletter», quindicinale di informazione sulle opportunità per le PMI
- Promozione del know-how delle imprese/enti italiani
- Punto d'incontro
- Supporto logistico
- Personale disponibile in loco
- Ricerca Partners
- Valutazione e selezione dei partner
- Presenza nella Banca Dati del portale COMBACT.IT
- Traduzione e Interpretariato
- Consulenza legale
- Business Tours
- Informazioni commerciali
- Servizi per fiere, manifestazioni
- Organizzazione di missioni
- Accompagnamento delegazioni italiane in Lituania, Estonia, Lettonia
- Accompagnamento delegazioni lituane in Italia

Detti servizi/informazioni verranno erogati con abbonamenti annuali e/o secondo intese da concordare ad hoc (per informazioni: www.combact.it – Segreteria Q quaternaria – Dr.a Barbara Salvatori – 065925327 – e-mail b.salvatori@fita.it)



MEBF-Mercosur European Business Forum V Conferenza Plenaria. Lussemburgo 31 Gennaio 2005

Il 31 Gennaio 2005 si terrà, a Lussemburgo, presso la sede del Gruppo Arcelor, la V Conferenza Plenaria dell'MEBF-Mercosur European Business Forum.

L'MEBF è un Forum di uomini d'affari della Comunità Europea e del Mercosur per esaminare insieme, e cercare di risolvere, alcuni dei problemi che ostacolano le relazioni economiche e commerciali bilaterali ed agevolare il Negoziato UE-Mercosur per la costituzione di un'area di libero scambio.

I temi in discussione sono tradizionalmente suddivisi in tre Gruppi di Lavoro:

- Market Access
- Investments, Privatisation, Financial Services
- Services

Lo Steering Committee dell'MEBF è composto, per la parte europea, dalle organizzazioni imprenditoriali di Spagna, Portogallo, Francia, Germania ed Italia, oltre ad alcune delle principali imprese europee interessate al Mercosur.

Per il Mercosur, i Gruppi di lavoro sono curati prevalentemente dalle organizzazioni imprenditoriali brasiliana ed argentina.

In merito alla precedente attività dell'MEBF ed ai documenti prodotti, facciamo rinvio al sito istituzionale del Forum: <http://www.mebf.org>

Alla Conferenza prenderanno parte alti esponenti

- della Commissione Europea (il Presidente J.M. Barroso; il Vice Presidente e Commissario all'Industria Gunter Verheungen; il Trade Commissioner Peter Mandelson),
- dei Governi dei paesi interessati (il Presidente del Brasile Lula da Silva; il Primo Ministro lussemburghese J.C. Juncker; il Ministro dello Sviluppo e Commercio del Brasile, il Ministro dell'Industria e Commercio del Paraguay, ecc.)
- delle rispettive "business communities", tra cui: il Presidente dell'UNICE Strube, il Vice Presidente della BEL, il Presidente di Telefonica, ed i CEO di importanti imprese di ambedue le aree.

le Associazioni e le Imprese italiane interessate al Mercosur sono invitate a prendervi parte - con loro qualificati esponenti - **previa conferma di partecipazione** da inviare, contestualmente, a:

- Felicidad Cristobal

Arcelor Group

Senior Vice-President Affaires Internationales

MEBF European Coordinator

19, avenue de la Liberté

L-2930 Luxembourg

Tel: +352 4792 2175

Fax: +352 4792 2177

E-mail: felicidad.cristobal@arcelor.com

- Marco Pannacciulli

Confindustria - The Confederation of Italian Industry

Manager, International Affairs

MEBF Italian Coordinator

Tel. ++39.06.5903471

Fax ++39.06.5903243/684

e-mail: m.pannacciulli@confindustria.it
<http://www.confindustria.it>



News dal mondo

Opportunità d'investimento in Sudan

I settori nei quali le opportunità di investimento risultano più vantaggiose sono quello agricolo, e quelli ad esso collegati (industria alimentare, zuccherifici), nonché quello delle costruzioni e della produzione dei materiali da costruzione. In questi settori, più che in altri, si potrebbero effettuare proficui investimenti volti ad aumentare la produzione e la produttività delle imprese già operanti sul mercato, oppure volti alla realizzazione di nuovi stabilimenti produttivi, tecnologicamente all'avanguardia, attraverso la costituzione di aziende in joint venture con imprese sudanesi.

Il vantaggio che si potrebbe ricavare dalla realizzazione di investimenti nei settori menzionati è evidente se si considera che attualmente la produzione nazionale non riesce a coprire il fabbisogno interno per soddisfare il quale il Paese deve ricorrere alle importazioni. L'obiettivo, pertanto, è quello di aumentare la produzione di beni e servizi – non solo attraverso la creazione di nuove imprese ma anche attraverso il miglioramento della produttività di quelle già esistenti – tanto da soddisfare la domanda interna e da rendere disponibile un surplus per l'esportazione.

Del resto, la ricchezza di materie prime e di risorse naturali che il Paese può vantare rappresentano il dato più rilevante ai fini della valutazione delle potenzialità del Sudan. Attualmente, tuttavia, la gran parte di queste potenzialità sono inespresse e il Paese non riesce a sfruttare appieno queste risorse. Pertanto, l'intervento di investitori esteri potrebbe essere quanto mai proficuo per la crescita del Paese. Questa dinamica è stata ampiamente compresa dal Governo sudanese che proprio per favorire gli Investimenti Diretti Esteri (IDE) nel '99 ha emanato una Legge, emendata nel 2003, che tende a garantire all'investitore estero tutta una serie di privilegi ed esenzioni volti a favorire l'investimento e il suo rendimento, soprattutto in quelli che sono considerati "settori strategici" ossia quei settori che rivestono una particolare importanza nell'ambito del tessuto economico sudanese e rispetto ai quali l'intervento esterno è considerato maggiormente utile.

Per ricevere ulteriore materiale a riguardo scrivere a b.salvatori@fita.it

Fonte: Ambasciata d'Italia a Khartoum

Notizie dagli USA: Cresce ancora il deficit commerciale a novembre. Allarme fra gli analisti. Il ruolo dell'Italia

Secondo il Department of Commerce (DoC), nel mese di novembre il deficit della bilancia commerciale è cresciuto del 7,7% rispetto al mese precedente raggiungendo una quota record di 60,3 miliardi di dollari (la stima era per 54 miliardi di \$). È particolarmente interessante notare che il dato è superiore del 50,8% rispetto allo stesso mese del 2003. Per quanto attiene i dati complessivi -relativi ai primi 11 mesi del 2004- si evidenzia che le importazioni sono state pari a 1,35 miliardi di dollari (+17,4% '04/'03), le esportazioni sono ammontate a 735,3 milioni di \$ (+13% '04/'03) e conseguentemente il saldo è risultato negativo per 609,7 milioni di dollari (+22% '04/'03). L'Italia ha esportato beni per un ammontare pari ad un controvalore di 25,4 miliardi di \$ (+10% '04/'03), le importazioni sono ammontate a 9,7 miliardi di dollari (+1% '04/'03), il saldo è risultato dunque favorevole per l'Italia per 15,7 miliardi di dollari (+16,3% '04/'03). Si deve precisare peraltro che la quota di mercato dell'Italia -sul totale dell'import statunitense- è calata ad 1,88% (nel 2003 la quota di mercato italiana era stata del 2%).

La Cina continua ad essere il secondo partner commerciale segnando però un avanzo commerciale record di 148 miliardi di dollari (+29,8% '04/'03). L'UE consolida il saldo attivo che raggiunge circa 100 miliardi di \$ (+14,4% '04/'03). Sul fronte dell'export Germania (+14%), Francia (+9%) e Regno Unito (+5,3%) hanno fatto registrare interessanti performances rispetto allo stesso periodo del 2003. Chiaramente i dati dei paesi dell'area euro -se calcolati in questa moneta- debbono essere depurati dell'effetto cambio pari al 18/20% nei primi 11 mesi dello scorso anno.

Gli analisti finanziari fanno presente che questo persistente squilibrio commerciale -non mitigato neanche dalla persistente debolezza del biglietto verde- potrebbe ridurre la crescita del PIL 2004 in maniera evidente. *Fonte: Rete USA dell'ICE*



EUROMED: CONOSCERE POSSIBILITA' E STIMOLARE INVESTIMENTI

Sono quattro per gli organizzatori del "summit per gli investimenti nell'area euro-mediterranea" le ragioni per cui gli investitori dovrebbero concentrarsi sulla regione: e' un mercato da 700 milioni di abitanti; nel 2010 diventerà una zona di libero scambio incorporando tutti i paesi dell'Unione europea; l'ambiente per poter sviluppare diversi business e' positivo e le economie dell'area si sono mostrate negli ultimi anni particolarmente dinamiche; c'e' un forte sviluppo nelle sinergie tra il nord ed il sud del Mediterraneo. Il convegno che si svolge a Marsiglia e che si articola in una serie di incontri, rapporti, tavole rotonde e' organizzato da partner pubblici e privati. Tra i pubblici c'e' tra gli altri Anima (un network finanziato dalla Commissione europea, da Marsiglia, dalla regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra), l'agenzia francese per gli investimenti internazionali, la Banca europea per gli investimenti, mentre l'area privata vede la partecipazione di Microsoft. Tra gli obiettivi vi sono: la possibilita' di creare un luogo di incontro per le industrie e per gli investitori professionali interessati all'area mediterranea; la possibilità di far crescere il valore aggiunto alla cooperazione istituzionale, economica ed industriale esistente oramai su entrambe i lati del bacino; la mobilitazione delle conoscenze e delle disponibilità economiche e finanziarie avendo Marsiglia come punto base. Secondo gli organizzatori, a parte per alcuni settori come turismo, energia o tessile, l'area del Sud del Mediterraneo e' ancora scarsamente conosciuta dagli investitori internazionali ed e' invece tempo, sostengono, che questa area rivendichi la sua centralità e mostri quanto si puo' fare attraverso il lavoro avviato attraverso il network di Anima dai partner presenti sulle due sponde del bacino mediterraneo.

Fonte: Sportello Europa

DAL 1° GENNAIO IN VIGORE LA NUOVA DEFINIZIONE DI PMI

Dal 1° gennaio entra in vigore la nuova definizione europea di Piccola e Media Impresa (PMI). Per essere riconosciuta come PMI l'impresa deve rispettare le soglie relative agli effettivi e quelle relative al totale di bilancio oppure al volume d'affari. Le medie imprese devono avere, come in passato, effettivi compresi tra 50 e 249 persone. La soglia relativa al volume d'affari è invece aumentata a 50 milioni di euro e quella relativa al totale di bilancio a 43 milioni di euro. Le piccole imprese devono avere, anche in questo caso in linea con la passata definizione, effettivi compresi tra 10 e 49 persone. La soglia relativa al volume d'affari e al totale di bilancio sono invece aumentate a 10 milioni di euro.

Fonte: Riditt

ESTRATTI DALLA GAZZETTA UFFICIALE EUROPEA, BANDI, INVITI

Invito a presentare proposte per attività generali di osservazione, analisi e innovazione

GUUE C5 del 8 Gennaio 2005

Scadenze

18 marzo 2005

Programma di riferimento

Socrates **Azioni ammissibili**

Esistono tre tematiche principali che devono essere sviluppate nei progetti:

- 1) Insegnamento nelle scuole delle lingue straniere
- 2) Affrontare e combattere le difficoltà di apprendimento scolastico
- 3) Sviluppare la cittadinanza attiva attraverso l'istruzione e la formazione formale e informale

Beneficiari

Possono presentare proposte le organizzazioni e gli istituti (di ricerca, di istruzione, enti pubblici , imprese, istituti di apprendimento permanente) in possesso di qualifiche e di esperienza idonee, appartenenti ad almeno cinque paesi partecipanti al programma Socrates (compreso il paese d'appartenenza dell'istituto che coordina il progetto); tra questi deve figurare almeno uno Stato membro dell'Unione europea.

Finanziamenti

Il bilancio totale destinato al cofinanziamento dei progetti è di circa di 2 297 000 EUR. Il finanziamento della Commissione non può superare il 75 % del totale delle spese ammissibili. Il totale massimo della sovvenzione accordata dalla Commissione è di 220 000 EUR all'anno. Le attività devono iniziare tassativamente il 1° ottobre 2005. La durata massima dei progetti è di 24 mesi.

Indirizzi utili

For the attention of Mr Anders Hingel
European Commission
Office B-7 07/024
B-1049 Brussels.
Fonte: Europolazio

Invito a presentare proposte per azioni nel settore dell'energia nel quadro del programma Energia intelligente

Invito a presentare proposte

GUUE C 2 del 5 Gennaio 2004

Scadenze

23 marzo 2005 per le azioni di tipo 1 e 2, ed il 31 gennaio 2005 ed il 31 maggio 2005 per le azioni di tipo 3

Programma di riferimento

Energia intelligente

Azioni ammissibili

Possono realizzarsi tre tipi di azioni:

- (a) Tipo 1: Azioni generali (GA)
- (b) Tipo 2: Supporto alla creazione di una gestione locale e regionale dell'energia locale e regionale delle agenzie
- (c) Tipo 3: Azioni specifiche di supporto agli eventi (SSE)

La durata massima dell'azione è di 36 mesi

Beneficiari

Soggetti giuridici pubblici o privati stabiliti in uno dei paesi dell'Unione Europea e ai soggetti giuridici dei paesi EFTA e dei paesi candidati.

Finanziamenti

Per i programmi SAVE, ALTENER e STEER l'ammontare totale è di 52 milioni di euro dei quali circa 1 milione di euro per la realizzazione delle tre azioni

Per il programma COOPENER l'ammontare totale è di 5 milioni di euro dei quali per il 2005 saranno utilizzati per i progetti approvati fino a 4 milioni e 600 mila euro.

Il finanziamento della Commissione coprirà fino al 50% dei costi ammissibili per le azioni 1 e 2, per le azioni di tipo 3 sarà concesso un cofinanziamento massimo di 40000 euro che costituirà il 50% dei costi ammissibili.

Indirizzi utili

European Commission
Intelligent Energy Executive Agency
DM 28 0/91 Mail service/archives
B-1049 Brussels
Belgium
Fonte: Europolazio

Invito a presentare proposte- Parità tra uomini e donne VP/2004/018.

Sito ufficiale - 3 Gennaio 2005

Scadenze

15 Aprile 2005

Programma di riferimento

Parità tra uomini e donne

Azioni ammissibili

Il bando 2005 ha individuato come priorità tematica il ruolo dell'uomo e dei padri nella conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare. Le azioni finanziabili sono quelle che prevedono scambi transnazionali che realizzino:

-Seminari, sviluppo di prodotti, strategie e metodi, scambio di buone prassi e diffusione dei risultati.

Beneficiari

Parti sociali a livello europeo e nazionali. ONG organizzate a livello europeo, consorzi tra enti locali e regionali di natura transnazionale, e reti transnazionali di organizzazioni attive del settore. Tali beneficiari devono risiedere in un paese UE, EFTA, Bulgaria e Romania

Finanziamenti

L' ammontare complessivo del finanziamento è di 4.750.000 euro.

Il cofinanziamento copre i costi ammissibili fino all' 80% per un massimo 500.000 euro.

Indirizzi utili

Commissione europea
DG Occupazione, Affari sociali, Pari opportunità
Unità G1
SPA 3 00/07
B -1049 Bruxelles

Fonte: Europolazio

Invito a presentare proposte-Sostegno destinato allo sviluppo coerente delle politiche-FP6-2004-KNOW-REG-2

GUUE C 325 del 31 Dicembre 2004

Scadenze

19 Maggio 2005

Programma di riferimento

VI Programma quadro-Integrare e rafforzare lo Spazio europeo della ricerca

Azioni ammissibili

Come descritto nel programma di lavoro alla sezione 12.3.2.1: Promuovere un maggiore e più adeguato investimento regionale nel campo della ricerca con l'apprendimento reciproco, il coordinamento e la collaborazione tra politiche e iniziative regionali, mediante la realizzazione di attività di anticipazione, valutazioni comparative (benchmarking), collegamenti in rete, attività di coordinamento e scambi di personale.

Beneficiari

Ciascun consorzio comprenderà almeno un partner di un nuovo Stato membro o di una regione Obiettivo 1 (1) al fine di consentire scambi di know-how tra le regioni con politiche e infrastrutture R & S adeguatamente sviluppate e quelle che non dispongono di competenze in tale settore. Qualora il coordinatore sia un organismo privato, questo deve dimostrare di agire per conto di un organismo pubblico di promozione dello sviluppo regionale, ad es. un ente regionale per lo sviluppo o un consiglio regionale. I partecipanti ai progetti selezionati nell'ambito del presente invito saranno invitati a far parte delle Regioni innovative in Europa (rete RE) (2).

Finanziamenti

Stanziamiento totale indicativo: 8,95 milioni di euro

Indirizzi utili

Commissione europea
The FP6 Information Desk
Direzione generale RTD
B-1049 Bruxelles, Belgio

Fonte: Europolazio



News dall'Italia

Missione Vice Ministro Adolfo Urso in Egitto - Seminario/Workshop plurisetoriale di collaborazione industriale ed economica (21-23 febbraio 2005)

In occasione della missione che il Vice Ministro On. Adolfo Urso effettuerà in Egitto nel mese di febbraio, l'ICE, in collaborazione con il MAP e l'Ambasciata d'Italia al Cairo, organizzerà un Seminario/Workshop di collaborazione industriale ed economica nell'ambito del quale verranno presentate alle imprese partecipanti le opportunità d'affari offerte dal mercato egiziano sia alle PMI che ai grandi gruppi industriali.

Il Vice Ministro giungerà al Cairo il giorno 21 e sarà accompagnato da una delegazione istituzionale composta dagli Organismi preposti al supporto dell'internazionalizzazione delle aziende italiane (ICE, SACE, SIMEST) e da operatori economici interessati al mercato egiziano.

L'evento avrà luogo al Cairo il 22 febbraio 2005 e sarà articolato in due fasi, la prima sarà dedicata allo svolgimento del Seminario che comprenderà oltre alle relazioni dei due Ministri, la presentazione della politica economica del Paese e la legislazione riguardante le agevolazioni a favore degli investimenti stranieri. La seconda fase sarà completamente dedicata agli incontri bilaterali predisposti dall'ICE del Cairo a seguito di una accurata selezione dei partners egiziani.

Il 23 il Vice Ministro Urso, la delegazione istituzionale e gli operatori interessati effettueranno una visita ai distretti industriali del Cairo.

Scopo della missione è di incontrare le Autorità locali, consolidare la collaborazione bilaterale già esistente e valutare ed approfondire le opportunità di sviluppo di future collaborazioni. I settori di maggiore interesse da monitorare sono i seguenti: agro-alimentare (trasformazione prodotti agricoli), agroindustriale (macchinari agricoli, impianti per la produzione di pasta, forni per panificazione e pasticceria), conterie e pelli (compresi macchinari), tessile e abbigliamento, materiali da costruzione (marmi, graniti e macchine), settore del legno (macchine per la lavorazione, arredamento e design), prodotti chimici farmaceutici e fibre, servizi (tutti i settori in particolare ambiente, logistica e trasporti).

Da un esame della situazione dei rapporti commerciali tra Italia ed Egitto è emerso che il nostro Paese riveste un ruolo strategico, riflettendosi positivamente anche sulle nostre esportazioni. Il settore d'eccellenza per gli investimenti italiani in Egitto è quello energetico. Nei settori non-oil rivestono particolare importanza i settori menzionati. In particolare negli ultimi due anni alcune società italiane si sono aggiudicate gli appalti per la gestione quindicennale dei rifiuti solidi rispettivamente nelle aree di Cairo Nord e di Giza.

La partecipazione all'iniziativa è gratuita.

Le aziende italiane interessate a partecipare dovranno provvedere autonomamente alla sistemazione *in loco* ed al viaggio. L'ICE si farà carico di tutte le spese relative all'organizzazione dell'evento compreso il servizio di interpretariato e trasporto *in loco*. Verrà inoltre fornito alle imprese italiane materiale informativo ed aggiornato sul Paese.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Ufficio ICE del Cairo, att.ne Dr. Giacinto Giuliani (Tel: 0020 2 - 7351734 - 7357218/219; Fax: 7350501, E-mail: cairo.cairo@ice.it)

Per le prenotazioni alberghiere, Vi preghiamo di contattare direttamente l'Ufficio ICE che fornirà tutte le informazioni relative agli alberghi convenzionati.

Le ditte partecipanti sono pregate di inviare entro venerdì 4 febbraio p.v., l'allegata scheda di adesione al seguente n. di fax 0659926002 att.ne Laura Testaguzza (tel. 0659926706 e.mail: l.testaguzza@ice.it).

Fonte: ICE

VIA LIBERA AI DISTRETTI TECNOLOGICI NEL MEZZOGIORNO

Il Cipe, Comitato interministeriale programmazione economica, ha approvato il 20 dicembre, su proposta del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la destinazione di 140 milioni di euro per il finanziamento di 11 distretti tecnologici nel Mezzogiorno. Gli interventi previsti riguarderanno, tra gli altri, la realizzazione di distretti tecnologici sui materiali polimerici e compositi (Campania), sull'agro-bio e sulla pesca compatibile (Sicilia), sulla biomedicina e le tecnologie per la salute (Sardegna), sulle nanoscienze, bioscienze e infoscienze (Puglia) e sulla logistica e trasformazione (Calabria). Fonte: Riditt

Basilicata: accordo per lo sportello innovazione

La Giunta regionale della Basilicata ha approvato il protocollo d'intesa con il Ministero della Ricerca e il Ministero delle Attività Produttive per la costituzione dello Sportello per l'innovazione nella Regione Basilicata. Possono partecipare alle attività di Sportello, oltre alla Regione Basilicata e ai Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e delle Attività Produttive, l'Università degli Studi di Basilicata, l'Alsia (Agenzia lucana di sviluppo dell'innovazione in agricoltura), la società Sviluppo Italia Basilicata Spa, l'IPI (Istituto per la promozione industriale). La partecipazione è aperta, inoltre, a tutte le istituzioni pubbliche di ricerca ed alta formazione attive in Basilicata ed al sistema regionale delle Camere di Commercio. Fonte: Riditt

Su richiesta delle imprese del T.A., Q quaternaria, promuove i corsi **“L’audit per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro”** e **“Corso di qualificazione per progettisti/consulenti di sistema di gestione per la sicurezza”**.

Nel 1994 è stato pubblicato il Decreto Legislativo n° 626/94 per il recepimento, nell’ordinamento giuridico italiano, della direttiva CEE 89/391 e di altre sette direttive a questa collegate, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo del lavoro.

L’entrata in vigore del suddetto decreto assume il significato e la portata di una vera e propria riforma della normativa di tutela delle condizioni di lavoro. E’ necessario quindi che le aziende riprogettino e riorganizzino il proprio Sistema di sicurezza per adeguarlo ai nuovi indirizzi. Il Sistema di Sicurezza, integrato nel contesto più ampio del Sistema di Gestione Aziendale, dovrà consentire di prevenire le infrazioni, garantire la direzione ed i dipendenti, ridurre i costi connessi con le problematiche della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Il corso **“L’audit per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro”** fornisce ai partecipanti:

- La chiave di lettura, di interpretazione ed applicazione delle norme europee e nazionali sulla salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro in termini di Sistema Organizzativo e Gestionale
- Gli strumenti operativi per effettuare un audit sulla sicurezza e salute nell’ambiente di lavoro nel rispetto del D.L. 19 settembre 1994, n°626

Il corso prevede un’esposizione degli argomenti da parte dei Docenti, alternata con letture, prove pratiche, esemplificazioni, discussioni di casi concreti, interazione con i partecipanti, esercitazioni e lavori di gruppo e simulazione di un audit.

Il corso si rivolge a:

- Responsabili della sicurezza e/o ambientale delle aziende
- Imprenditori o Responsabili di PMI che intendono approfondire le problematiche introdotte dalla nuova disciplina
- Consulenti che, svolgendo l’attività nei Sistemi Qualità e Ambientali, intendono approfondire e completare il proprio bagaglio professionale anche per quanto attiene al Sistema di Sicurezza Aziendale.

Il corso di qualificazione per **“progettisti/consulenti di sistema di gestione per la sicurezza”** intende fornire ai partecipanti le competenze per utilizzare in modo armonico le norme della serie OHSAS 18001 per la Costituzione e/o la Gestione del Sistema di Gestione della Sicurezza. Si prevedono:

- Lezioni in aula
- Role play
- Case study
- Esercitazioni in campo
- Redazione di un elaborato scritto consistente in un manuale del Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro e di una procedura riguardante, ad esempio, la valutazione del rischio, o la gestione delle emergenze, ecc

Il corso si rivolge a Professionisti che intendono dedicarsi all’attività e Progettisti o Consulenti di Sistemi di Gestione della Salute e sicurezza sul lavoro, così come dipendenti che devono implementare nelle loro aziende tali sistemi, Responsabili e addetti dei Servizi di Prevenzione e Protezione.

Per quanto riguarda in particolare il programma e le data di erogazione dei suddetti corsi, si prega di consultare il nostro sito www.fita.it o prendere contatto con la Segreteria, attraverso l’indirizzo e-mail tutor@fita.it , oppure telefonare 06 5925327.

Si ricorda che Q quaternaria è a disposizione di tutte le organizzazioni federate per la presentazione di iniziative progettuali e per la realizzazione in partnership di corsi di qualificazione sul territorio.

Il calendario dei corsi di Q quaternaria è disponibile al sito www.fita.it.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il Notiziario è indirizzato agli associati del Sistema FITA-Confindustria. Ove è indirizzato ad altri soggetti i dati forniti sono disciplinati dal Nuovo Testo Unico sulla Privacy (D. Lgs n. 196 del 30

giugno 2003 – G.U. 29/07/2003) e saranno utilizzati da FITA, anche con l'utilizzo di mezzi elettronici e automatizzati, a fini informativi. E' Vostro diritto ottenerne il controllo, l'aggiornamento, la modifica, la cancellazione e di opporVi al loro trattamento secondo quanto stabilito dalla citata legge.